



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

**MARRC**

**Dantedi al MARRC sotto l'insegna del "Buono Appollo"  
L'omaggio al Sommo Poeta con le testimonianze del culto del Dio in Calabria**

Anche il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, attraverso i suoi canali social, celebra il Dantedi, nell'anno in cui ricorre il settecentesimo anniversario della morte del Sommo Poeta, avvenuta nel 1321.

L'iniziativa, promossa dal Ministero della Cultura e voluta da Dario Franceschini, ricorda l'inizio del viaggio di Dante nell'aldilà. Secondo gli studiosi, difatti, il percorso verso la salvezza cantato nella Divina Commedia iniziò proprio nel giorno del 25 marzo della Settimana Santa del 1300.

*O buono Appollo, a l'ultimo lavoro  
fammi del tuo valor sì fatto vaso,  
come dimandi a dar l'amato alloro...*

Il MARRC ha ripreso i celeberrimi versi del proemio del I canto del Paradiso, con la nota invocazione al dio Apollo, legandola alle testimonianze del culto di questa divinità nelle grandi città greche della Calabria. A partire proprio da Rhegion, di cui il figlio di Zeus e di Leto fu divinità poliade.

Proprio uno dei reperti più celebri del Museo, il magnifico Kouros in marmo pario esposto al Livello D, è stato identificato da alcuni studiosi come l'Appollo reggino. Un'opera realizzata tra la fine del VI e gli inizi del V secolo a.C., che solo di recente ha riacquisito l'antica bellezza grazie a un accurato intervento di restauro realizzato dall'équipe del restauratore Sante Guido ed effettuato nell'ambito del progetto Restituzioni di Intesa Sanpaolo.

Senza dimenticare che al livello B del Museo, dedicato alle città e ai santuari della Calabria greca, è esposto il grande acrolito di Apollo Aleo, uno dei capolavori della scultura del V secolo a.C., scoperto da Paolo Orsi durante gli scavi nel tempio di località Punta Alice a Cirò Marina, in provincia di Crotona. O ancora la statuette in oro del dio, realizzata nel IV secolo a.C. e anch'essa proveniente dal santuario dell'antica Crimisa.

Immagini di divinità antiche che oggi ci affascinano maggiormente, avvicinandoci ai celebri versi creati dal Sommo Poeta per l'inizio del suo viaggio nel Paradiso.

**Reggio Calabria li 25.03.2021**

**La Direzione**